

## **LO SPORT TRA SPETTACOLO GLOBALE E POLITICHE LOCALI. OVVERO LO SPORT COME «SISTEMA POLITICO»**

Il sistema dello sport novecentesco si è configurato come una piramide, discendente da una *élite* di vertice e articolata in una pluralità di livelli di *governance* nazionali e periferici: i quali hanno consentito alla base forme molteplici di integrazione, di voce, di pressione e di influenza. Viceversa, il sistema dello sport del XXI secolo sembra una piramide decapitata del suo vertice che tende ad avere con la base un rapporto, non più di solidarietà e sussidiarietà, ma commerciale e finanziario. E comunque fuori scala rispetto alle possibilità di governo nazionale e locale, sia in termini di politiche pubbliche sia in termini di coordinamento organizzativo delle singole aree sportivo-disciplinari.

Di qui un triplice deficit per le politiche pubbliche inerenti allo sport. Deficit di risorse economiche che investe tutte le attività nazionali e locali a fronte dell'ipertrofia finanziaria della mediatizzazione planetaria degli spettacoli sportivi. Deficit di *policies* condivise fra i sistemi politici e i sistemi sportivi, in difficoltà nel conservare capacità integrativa e di coordinamento, e nell'arginare le pressioni autonomistiche delle nuove *élite* globali. Deficit nella capacità degli attori periferici nel garantire lo sport come diritto sociale, fattore di integrazione e segmento multifunzionale di welfare.

La ricerca si pone questi interrogativi:

- quali fattori rendono possibile l'attivazione di politiche per lo sport, nazionali e locali, non subalterne al mercato transnazionale dell'intrattenimento sportivo?
- quali modalità di mobilitazione e interazione tra *policy makers* locali, intermediari e "imprenditori" dello sport consentono di affrancarsi dalle logiche commerciali e finanziarie dei processi di globalizzazione dello spettacolo sportivo?
- sono rintracciabili, mediante l'analisi empirica di una serie emblematica di tematiche e di *case studies*, modelli generalizzabili alla vicenda italiana in prospettiva comparata?
- sono progettabili efficaci strategie locali a sostegno dello sport di base e civicamente orientato?

Si procederà mediante analisi dei documenti normativi, analisi secondaria e *case studies* per evidenziare

- a) le modalità di *governance* territoriale che adottano le amministrazioni locali, specialmente in ambiti selezionati di politiche per lo sport;
- b) l'*agenda setting* in questi ambiti e dunque gli obiettivi sostanziali degli interventi (destinatari diretti e indiretti; modelli di sviluppo locale sottesi ai progetti; criteri di valutazione delle possibili alternative);
- c) gli effetti e impatti locali e translocali delle diverse strategie;
- d) le retoriche e i circuiti di comunicazione a sostegno delle politiche, il loro sostrato culturale e il suo divenire tra sport-spettacolo, sport di base e sport civicamente orientato, dopo aver provveduto a definire i caratteri di questa triplice tipologia.